

DANZA Con "Bamboo Blues" Alessandra Ferri ricorda la Bausch

IRENE VALLONE

■ ■ ■ Veli bianchi mossi dal vento e profumo di cardamomo. Così sabato il Festival di Spoleto saluterà la sacerdotessa del Tanztheater, scomparsa martedì. Il suo "Bamboo Blues", omaggio alla sapienza spirituale indiana, non poteva essere miglior addio per l'anima tormentata di Pina Bausch. La ballerina e coreografa cresciuta alla scuola espressionista di Kurt Jooss che per prima ha incastonato il dolore del vivere nella danza. Un addio e non l'inizio di una collaborazione come avrebbe voluto la nuova direttrice Alessandra Ferri. Si aspetta il tutto esaurito al teatro Nuovo, tanto che gli organizzatori del Festival dei Due Mondi le dedicheranno l'intero programma di danza. Intanto i suoi formidabili danzatori-attori di Wuppertal sono in cerca di una guida. Dal 4 al 6 luglio, www.festivaldispoleto.com.

